

Convegno di studio e approfondimento

Obiettivo sicurezza: ISO 45001 e Vision Zero

**Il cambiamento degli interlocutori.
Da oggi la sicurezza si spiega
ai manager**

Relatore: Dott.ssa Maria Frassine

Roma, 28 marzo 2019 - dalle 14.30 alle 17.30

Sala Solari, Confcommercio Imprese per l'Italia - Piazza G.G. Belli, 2



Perché questo convegno?

Il convegno intende dare risalto a due aspetti che stanno caratterizzando il panorama della salute e sicurezza sul lavoro degli ultimi anni e che, molto probabilmente, saranno le linee portanti dei futuri scenari in materia



Cambiano gli interlocutori della salute e sicurezza



VISION ZERO

Le **7 regole d'oro** propongono una **strategia prevenzionistica** che affronti ogni aspetto della programmazione e realizzazione di iniziative contro gli infortuni. È molto marcata una corretta e reale definizione di ruoli e competenze che parta dal **Top Management**

ISO 45001

Necessità di un serio e concreto **Commitment Aziendale** quale punto di partenza della individuazione e della **pianificazione** della salute e sicurezza sul lavoro in azienda



Ecco spiegato il comune denominatore tra
Vision Zero e la **UNI ISO 45001**

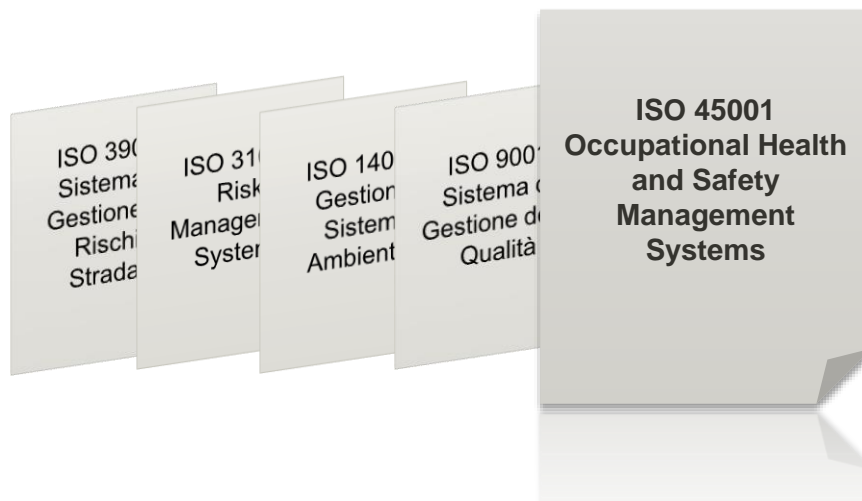




**Top management e
leadership nella
ISO 45001**



«Favorire lo sviluppo di Sistemi di Gestione meno burocratici e formali, cercando con nuovi strumenti e metodologie di accrescere all'interno delle organizzazioni la **consapevolezza** e la **cultura della gestione** e, in particolare, della prevenzione attraverso la gestione del rischio»



Principi del Sistema di Gestione

- Sistematica ricerca del **CONTESTO DI RIFERIMENTO**
- Stimolare la **LEADERSHIP** del **MANAGEMENT**
- Favorire il **COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI E DEI TERZI**
- **RISK BASED THINKING**
- Maggiore enfasi sul **MIGLIORAMENTO CONTINUO**
- Allineamento all'obiettivo di una **STRUTTURA** con il fine di una **STRUTTURA D'ALTA QUALITÀ E**
INTEGRAZIONE CON L'AMBIENTE

FATTORI DI SUCCESSO

Il successo del sistema di gestione per la SSL dipende dalla leadership, dall'impegno e dalla partecipazione di tutti i livelli e tutte le funzioni dell'organizzazione



A livello generale lo scopo del SGSL è invariato.

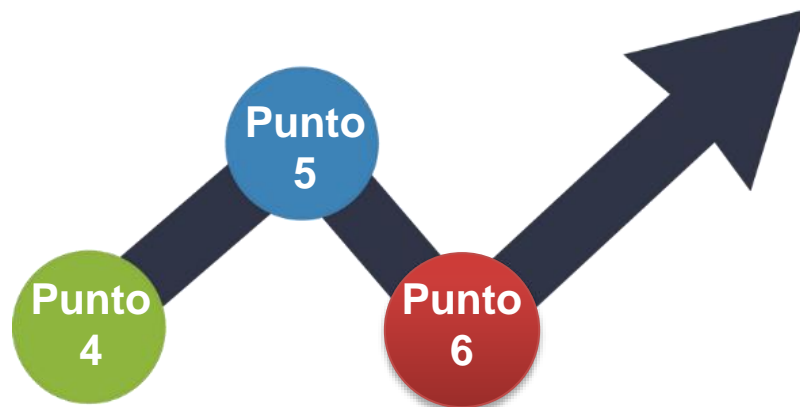
La norma intende implementare un sistema organizzativo che possa:

- ✓ aiutare le organizzazioni a prevenire e, se non possibile, ridurre il rischio di infortuni e malattie professionali dei lavoratori;
- ✓ fornire un quadro per il miglioramento continuo delle prestazioni in termini di salute e sicurezza sul lavoro;
- ✓ **integrare il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro nei processi di business dell'organizzazione.**
- ✓ L'approccio applicato alla norma ISO 45001 si basa, come le altre norme ISO, sul ciclo PDCA



Come già per le ultime norme ISO sui sistemi di gestione (9001 e 14001) tra le principali novità ci sono:

- il **Punto 4** dedicato all'analisi, da parte dell'organizzazione, del **contesto** in cui essa opera;
- il **Punto 5** dedicato espressamente a **“Leadership e workers participation”**;
- il **Punto 6** dedicato alla **Pianificazione del Sistema.**



- Necessità di conformare la struttura della norma all'**High Level Structure**
- Dare attuazione all'obiettivo di rafforzare la relazione tra **gestione della salute e sicurezza ed il core business dell'organizzazione**, coinvolgendo in particolare i manager aziendali



Quale leadership (punto 5.1)

L'**alta direzione** dovrà dimostrare **leadership e impegno** nei riguardi della salute e sicurezza:

- assicurando l'**integrazione** dei requisiti del Sistema di Gestione per la SSL **nei processi di Business** dell'organizzazione;
- **sviluppando**, guidando e promuovendo **una cultura dell'organizzazione** che supporti i risultati attesi del Sistema di gestione per al SSL;
- **proteggendo i lavoratori da ritorsioni** a seguito di segnalazioni di incidenti, pericoli, rischi e opportunità;
- **sostenendo** l'istituzione e l'operatività di comitati per la SSL.





Il **manager** è chiamato non solo a
“**credere**”

nei sistemi di gestione e ad impegnarsi
nel renderli operativi, efficaci ed
efficienti, ma anche a

“**rendere forte**”

il concetto di “**leadership**”

quale **fattore strategico di successo**
nella corretta ed efficace gestione di
un sistema organizzativo.





Per quanto riguarda le attività di auditing, sia interno che esterno, è importante in particolare che i valutatori siano consapevoli della necessità di superare una visione formale dei sistemi di gestione e per incentrare l'attenzione sulla “effettività” dell'efficacia del sistema di gestione oggetto della valutazione.

Si passa dalla valutazione della “documentazione di sistema” alla **valutazione della gestione** del “sistema delle informazioni documentate”.



**Top management e leadership
nella campagna
VISION ZERO**



XX Congresso Mondiale sulla salute e
sicurezza sul lavoro a Francoforte
Settembre 2015

PAROLA CHIAVE:
"VISIONE OLISTICA"



XXI Congresso Mondiale sulla salute
e sicurezza sul lavoro a Singapore
Settembre 2017

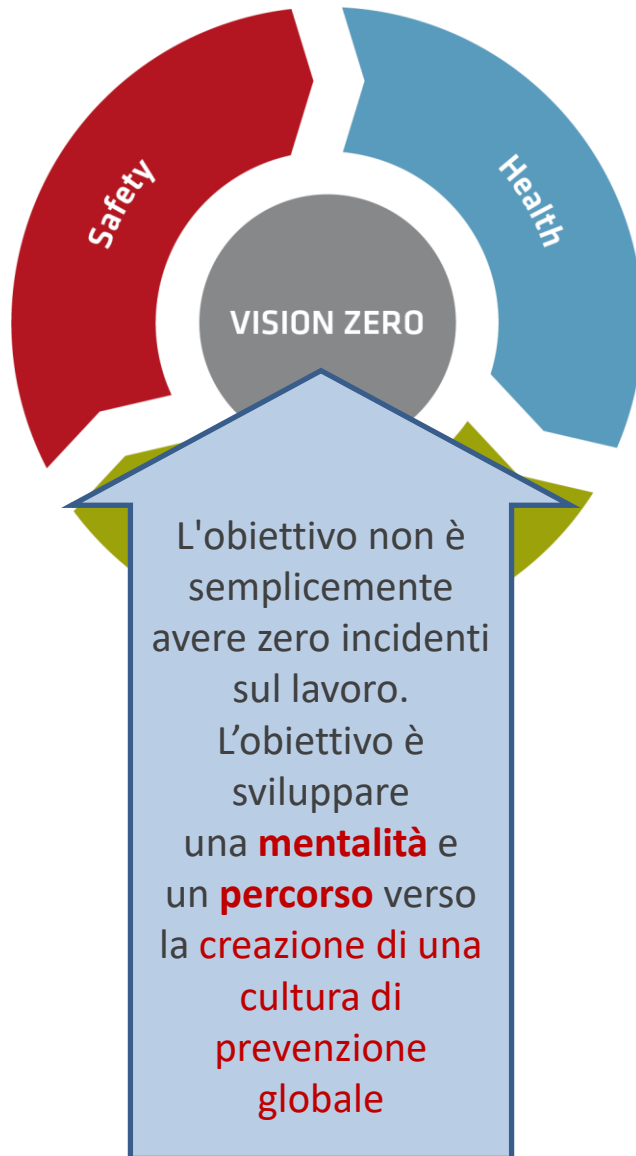
PAROLA CHIAVE:
"PERSONE AL CENTRO"



è promossa da

in collaborazione con





Vision Zero rappresenta un nuovo approccio alla prevenzione che integra le tre dimensioni della **sicurezza**, della **salute** e del **benessere** nei luoghi di lavoro.

Vision Zero grazie alla sua impostazione flessibile, è applicabile in qualsiasi contesto lavorativo ed è applicabile a qualsiasi lavoratore in tutti i paesi del mondo.



La Campagna Vision Zero si basa su sette regole d'ORO rivolte ai **manager**:

- 
- 1. Take leadership – demonstrate committente**
Assumi la leadership – dimostra impegno
 - 2. Identify hazards-control risk**
Identifica i pericoli – controlla i rischi
 - 3. Define targets- develop programmes**
Definisci obiettivi – sviluppa programmi
 - 4. Ensure a Safe and healthy system – be well organized**
Garantisci un Sistema sano e sicuro – sii organizzato
 - 5. Ensure safety and health in machines, equipment and workplaces**
Garantisci la sicurezza di macchine, attrezzature e luoghi di lavoro
 - 6. Improve qualifications-develop competence**
Migliora le qualifiche – sviluppa le competenze
 - 7. Invest in people – motivate by participation**
Investi nelle persone – motiva con la partecipazione



I Partner di Vision Zero

I Partner della Campagna sono invitati a diffondere la mission di Vision Zero ai propri fornitori e contatti per incoraggiarli a partecipare alla campagna.

Partner strategici

Il loro ruolo è quello di moltiplicare il messaggio e - se possibile - organizzare i propri lanci nazionali o regionali.

I partner possono anche eseguire campagne di sensibilizzazione su scala nazionale in materia di SSL e utilizzare Vision Zero come componente chiave della campagna.

AiFOS
VISION ZERO
Safetv.Health.Wellbeing.



www.visionzero.global

Check list

VISION ZERO

VISION ZERO

Safety. Health. Wellbeing.

Vision Zero is based on the belief that all accidents, diseases and harm at work are preventable and on the commitment of Vision Zero Companies and Partners to promote the three core values of this campaign: Safety. Health. Wellbeing. Importantly the Vision Zero approach is flexible. One can focus on health, on safety or on well-being issues depending on what is most relevant. With this flexibility Vision Zero is of benefit for all, for governments and health and safety organizations in any part of the world and for companies of any industry and any scale. The roadmap towards Vision Zero is formed by "Seven Golden Rules" based on successful, practical management concepts.



About the campaign

Video

Golden Rule 1 - Take leadership commitment



Download this video

VISION ZERO
BECOME A
VISION ZERO
TRAINER

Form per diventare
Vision Zero Trainer

VISION ZERO - Trainers > Become a Vision Zero Trainer

Contact Us Today

By signing up as a Vision Zero Trainer, you agree to being listed on the visionzero.global website and to being contacted within the scope of the campaign.

Title *

Mr
 Ms

First Name *

Last Name *

Organization

Country

All

Language *

How do things look in your enterprise?

	Individual Rating	Overall Rating
1 I demonstrate safety and health, set the standards and serve as a role model for my employees and managers.		
I am responsible for the safety and health of my employees. I am aware of this and accept this responsibility.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I have established and communicated occupational safety and health objectives (written statements, principles).	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Safety and health take precedence for me - in case of doubt I say "Stop".	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Safety and health is always the first item on the agenda at all meetings of my enterprise.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I am aware that I serve as a role model. I follow the rules and use personal protective equipment. When I see unsafe actions, I intervene immediately and talk to the person involved.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I attend training opportunities on occupational safety and health (OSHA) for leaders and obtain relevant information.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2 The implementation of safety and health is driven to completion in my enterprise and we talk about it regularly.		
I make sure that every employee knows the rules.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I discuss safety and health matters with my employees.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
My employees always know who is responsible and in charge.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I conduct feedback to my employees to determine whether I live up to my function as a role model.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3 I act consistently and demonstrate the enterprise safety and health at work plan for the site.		
Before anyone in my enterprise performs management or operational tasks, he or she attends an OSHA leadership seminar.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
My managers know how important occupational safety is for me. There are follow-up reports for all employees and managers.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I practice correct action and consistently address misconduct. I do not tolerate disorder or negligence at the workplace.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I also emphasize the importance of occupational safety and health in the enterprise to contractors, companies we work with, suppliers and customers.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4 I invest in safety and health in the enterprise.		
My employees have sufficient time to do their work carefully and safely.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
My employees know their right and duty to stop work if it cannot be done safely.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I and all my managers regularly verify that safe work practices are followed, for example in the course of safety inspections, safety audits, news audits and according to the principles of audit culture.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I make sure that adequate means and a financial budget are provided for safety and health.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



Fully implemented



Room for improvement



Action required



Lo sviluppo di VISION ZERO

2017

in 1 mese: adesione di oltre 200 aziende
in 3 mesi: oltre 650 sostenitori

2018



40 eventi

15.000-20.000
partecipanti

2019

Oltre 3000 aziende

Si sta progettando
il lancio di un
«**Vision Zero
Business Council**»



Comparazione tra VISION ZERO e UNI ISO 45001

Per finire....



VISION ZERO

1. **Assumi** la leadership – dimostra impegno
2. **Identifica** i pericoli – controlla i rischi
3. **Definisci** obiettivi – sviluppa programmi
4. **Garantisci** un Sistema sano e sicuro – sii organizzato
5. **Garantisci** la sicurezza di macchine, attrezzature e luoghi di lavoro
6. **Migliora** le qualifiche – sviluppa le competenze
7. **Investi** nelle persone – motiva con la partecipazione

ISO 45001

1. Leadership ed Impegno– Punto 5.1
2. Azioni per la identificazione dei rischi e delle opportunità – Punto 6.1
3. Obiettivi SSL e pianificazione per il raggiungimento – Punto 6.2
4. Pianificazione e controlli operativi – Punto 8.1
5. Impegno al miglioramento continuo – Punto 9.1
6. Migliora competenze e consapevolezza – Punto 7.1/7.2/7.3
7. Consultazione e partecipazione dei lavoratori - Punto 5.4

Il top management delle aziende, di qualsiasi azienda, deve divenire attore della prevenzione nei luoghi di lavoro



Gli altri interventi del convegno

Lucina Mercadante
CONTARP INAIL
«Genesi della UNI ISO
45001:18: cosa cambia
per le aziende»

Alessandro Foti
Esperto di sistemi di gestione,
Coordinatore Gruppo SGS AIAS
«UNI ISO 45001:2018.
Integrazione con le altre norme
e il D.Lgs. 231/2001»

Michela Santoro
Responsabile schema di
certificazione UNITER
«Come migrare le
certificazioni sicurezza
dalla OHSAS 18001 alla
ISO 45001»

Stefano Pancari
Presidente Sfera Ingegneria
«Cercasi leader per la
salute e sicurezza»





GRAZIE per l'attenzione

www.aifos.it

